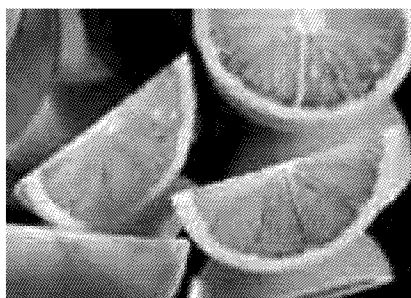


PRIMO CDA DEL CONSORZIO

## «Per l'Arancia rossa di Sicilia presto un nuovo disciplinare»

Dopo il primo consiglio d'amministrazione del Consorzio Arancia Rossa di Sicilia Igp, ospitato nella sede del Maas di contrada Jungetto, il presidente Luca Ferlito non ha dubbi: «Parte un nuovo corso. Diamo atto del buon lavoro che è stato realizzato sino ad ora, ma questa presidenza farà scelte diverse. Stiamo mettendo a punto la programmazione per la prossima stagione. Un pacchetto che dovrà essere completato nei prossimi giorni e che terrà conto di diversi fattori. E' in fase di realizzazione un nuovo statuto, che ci permetterà di essere riconosciuti dal ministero delle Politiche agricole e forestali e di conseguenza di poter partecipare a più iniziative. Anche il disciplinare di produzione della Igp "Arancia Rossa" necessita alcune modifiche che attualmente sono allo studio».



Dall'incontro è emersa la volontà dei produttori e dei confezionatori di contribuire alla crescita del consorzio con determinazione: «Occorre fare uno sforzo per riuscire a portare "l'Arancia Rossa" ad alti livelli con un marchio e un packaging unico». Inoltre, alcuni componenti del consiglio hanno sottolineato che «per raggiungere risultati concreti risulta essenziale la coesione tra i vari attori della filiera» soprattutto in un mo-

mento di grave crisi per il settore dell'agricoltura.

Alla riunione tra i membri del consorzio hanno preso parte anche il presidente del Maas, Emanuele Zappia, e il consigliere del cda del centro agroalimentare all'ingrosso di Catania Giuseppe Guagliardi che hanno dichiarato: «Avere aperto le porte dei mercati per la riunione dell'assemblea del Consorzio di tutela dell'Igp "Arancia rossa" non è un semplice segno di ospitalità, ma un atto dovuto perché il Maas rappresenta la casa dell'agroalimentare siciliano. La sinergia tra Maas e consorzio è l'esempio di come fare sistema nel comparto per promuovere i prodotti siciliani. Interessante sarà anche il futuro rapporto di collaborazione per la diffusione del consumo dell'arancia rossa tra le scolaresche».

